

Aperta ufficialmente la 38ma stagione

Al Puff è sempre un successo



Fa un certo effetto osservare le pareti dell'accoglientissimo Puff. Sono colme di poster, ognuno dei quali ricorda una stagione di lavoro. Ci sono tanti di quei volti noti che non basterebbe una pagina di giornale per elencarli tutti. Il Puff, insomma, è un'autentica pedana di lancio per i migliori talenti in circolazione. Bravi loro? Bravo Fiorini ad intuirne le capacità? Entrambe le cose.

Questo luogo, tempio del Cabaret, è diventato negli anni una garanzia di professionalità, di divertimento, e se vogliamo anche di riflessione, perché sotto forma di battute sul palco si dispensano verità della vita.

E Lando? Per descriverlo non si può evitare di cadere nei luoghi comuni. E' come il vino: migliora col trascorrere del tempo.

Ho avuto modo di constatarlo personalmente anche poche sere fa quando, in una serata-

prova, dedicata alla stampa ed agli amici, l'ho sentito cantare le melodie di Rugantino (in omaggio al Maestro Armando Trovajoli, presente in sala) meglio ancora di come le cantava da ragazzo. Sono trascorsi 38 anni dalla nascita del Puff, ma qui ci si sente sempre giovani perché si segue l'attualità.

Così "Vieni avanti... Pechino", ispirata alla grande immigrazione dei cinesi, è l'ennesima occasione per trattare i temi del momento con sarcasmo ed ironia. Sulla scena (e sugli scudi), il collaudatissimo Camillo Toscano (strepitoso quando imita Bertinotti e Berlusconi), la bella e brava Mela Battaglia (ottime le sue doti canore), e la simpaticissima Valentina Sculli, new entry dell'ambiente, che sembra aver sempre lavorato con i compagni di ventura. Da non perdere nel modo più assoluto.

Commozione per il rientro con «Ciak si gira! Aridatece la lira»

Risate e lacrime, è di nuovo Fiorini

Brava e comicissima Mela Battaglia, poliedrico Camillo Toscano, bella e solare la soubrette Valentina Sulli

Spettacolo scintillante con finale che tocca il cuore quando Lando intona la canzone «Così è la vita»

di GIAMPIERO MAZZA

GRANDE emozione, martedì sera, per il ritorno sul palcoscenico di Lando Fiorini. Dopo la pausa forzata dello scorso anno dovuta alla grave malattia che lo aveva colpito, il "capitano" del Puff ha ripreso in mano il timone del suo vascello con «Ciak si gira! Aridatece la lira». Lo spettacolo, che ha debuttato dopo alcune anteprime, è diretto dallo stesso Fiorini e propone sulla scena, oltre al popolare "cantatore" romano, la comicissima Mela Battaglia (un nuovo acquisto del Puff), la bella e solare Valentina Sulli e il poliedrico Camillo Toscano.

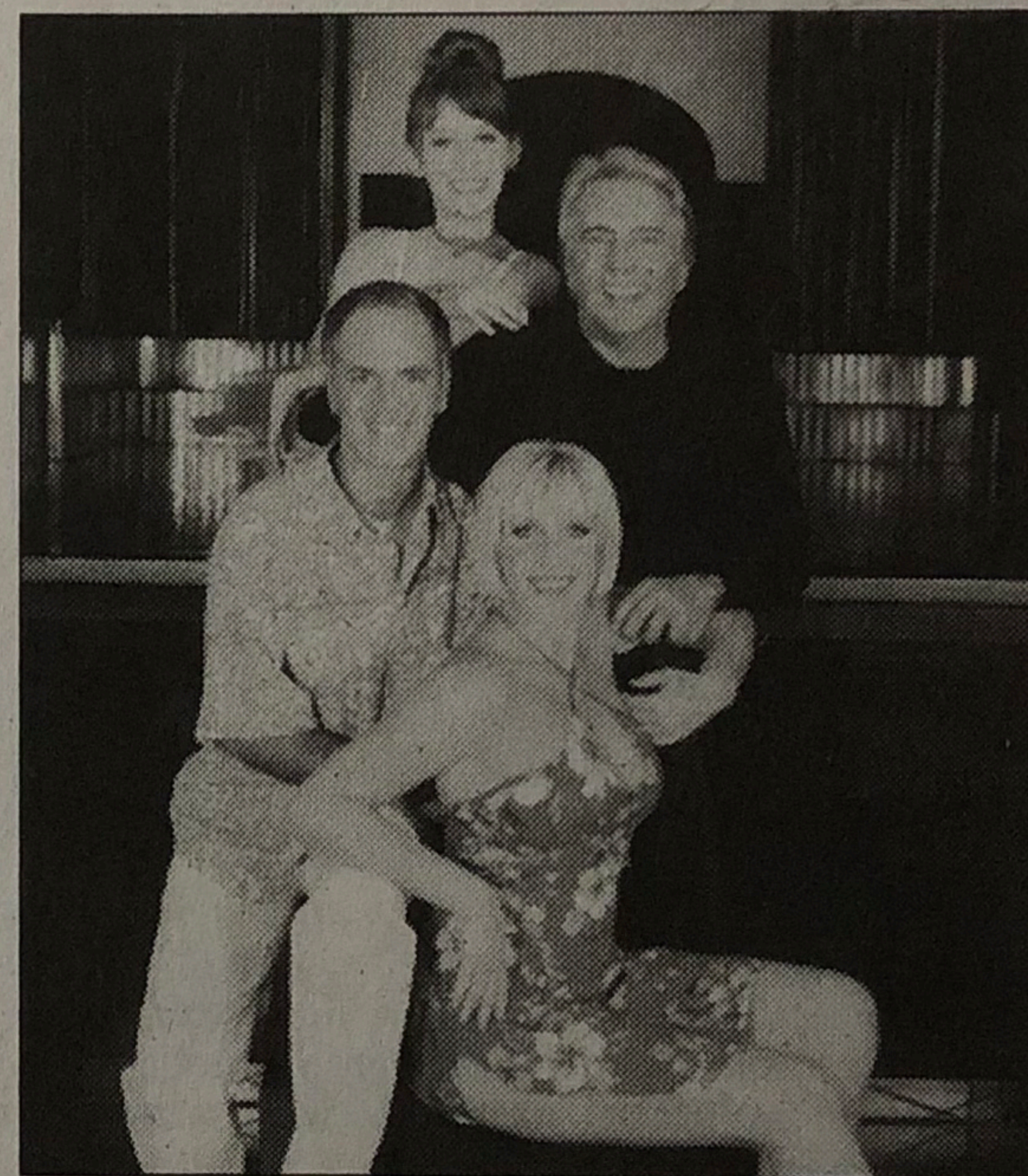
Gli autori, Natili, Longo e Fiorini, si avvalgono delle coreografie di Gabriella Panen-

ti, dei costumi di Graziella Pera e delle musiche eseguite dal maestro Vincenzo Romano.

Lo spettacolo, circa due ore di scenette, canzoni e battute, si apre con tre "coyotes" (Battaglia, Sulli e Toscano) che discutono e ironizzano sul tema che ha dato origine al titolo: il cambio dalla lira all'euro e le sue tristi conseguenze per le tasche degli italiani. Ma subito dopo oggetto delle attenzioni e dell'ironia dei "puffisti" divengono molti degli altri problemi che assillano la nostra quotidianità. Ad esempio, la scarsa durata dei nuovi matrimoni in Italia, con una brava Mela Battaglia che si cimenta nei panni di un giudice, Selvaggia Marchetta, a cui la legge impone di tenta-

re la riconciliazione tra due coniugi (Sulli e Toscano) che hanno chiesto la separazione e non si sopportano più. In questa scenetta il pubblico comincia ad apprezzare anche Valentina Sulli, una giovane soubrette scoperta da Fiorini, capace di interpretare, con apparente facilità, ruoli molto diversi tra loro. Segue «Amichi», una ironica parodia sulle promesse di successo di alcune trasmissioni di Maria De Filippi.

Lo spettacolo si mantiene sempre su buoni ritmi e, dopo un simpatico monologo di Camillo Toscano sulle proprie origini calabresi, Fiorini e i suoi si divertono a ironizzare sulla serie televisiva «E. R.» e sull'efficienza degli ospedali americani messa a confronto con quella del pa-



In primo piano la soubrette Valentina Sulli, alle sue spalle Lando Fiorini (a destra), Camillo Toscano e dietro Mela Battaglia

diglione "seminterrato del Policlinico Umberto Ultimo" di Tor Bellamonaca. La girandola di scene e scenette prosegue con «Pacco e contro-pacco», protagonista il gorilla della pubblicità del Crodino (un bravo Toscano) che va da Bonolis per vincere un po' di "euri". L'apertura dei pacchi, collegati alle sagome di Bertinotti, La Russa e Mal-

gioglio, permette alla banda del Puff di ironizzare su questi tre assidui frequentatori dei salotti televisivi. Con un monologo di una sempre più convincente Mela Battaglia, si torna a parlare dei problemi quotidiani degli italiani. La sua vecchietta, che si lamenta di non riuscire ad arrivare con la pensione alla fine del mese, riceve una risposta

lapidaria dalla voce fuori campo: «Ma tu non devi arrivare alla fine del mese, tu devi arrivare alla fine e basta. Devi morì, così te ce levamo de torno».

I tre virtuosi di Roma, ormai una "specialità" del Puff, precedono la conclusione dello spettacolo: fingendo di suonare un violino, un flauto e un violoncello, Romolo, "Inese" e Giovanni si lasciano andare a battute surreali, molto apprezzate dal pubblico. Lo spettacolo, fino a questo punto scintillante, divertente e ironico, si chiude tra lacrime e commozione quando Lando Fiorini, dopo una breve citazione di Trilussa "spruzzata" sul suo pubblico, intona «Così è la vita», una nuova canzone di Sandro Scapicchio. Il suo ritorno dice: «Puoi essere stanco, triste, innamorato, però a un certo punto della mattina si apre il sipario e devi incomincià». Non si potevano trovare parole migliori per salutare il ritorno di Lando Fiorini tra il suo pubblico.

Teatro Cabaret Il Puff
via Giggi Zanazzo 4
Fino a maggio 2005

MIN = minuti • PRE = presenze • AMM = ammonizioni • ESP = espulsioni

Bresciano (Palermo)
Buscè (Empoli)
Cordova (Messina),

Seedorf (Milan)
Tiribocchi (Chievo)
Zaccardo (Palermo)

minata 1-1

Lando Fiorini... colpisce ancora!

Lando Fiorini colpisce ancora. Il suo spettacolo "Pronto, chi spia?" è in cartellone al Puff di Trastevere, e riscuote un grande e meritato successo. La formula di questo cabaret romano, giunto alla trentanovesima stagione, è semplice, ma inimitabile: un cantate-attore capace di divertire ed emozionare come **Lando Fiorini**, affiancato da una squadra di attori di primo livello, testi che viaggiano sul filo delle ultime notizie, e battute a raffica.



Aggiungeteci un locale dove, per chi lo vuole, è possibile cenare ancora secondo la tradizione romana, la cortesia e l'efficienza di un personale professionale che ti fa sempre sentire a casa, e il gioco è fatto.

Lando è sempre lui, un mattatore ineguagliabile, che canta, recita, balla e si mette in gioco senza risparmiarsi. Le sue canzoni, nel repertorio della tradizione, sono da Standing Ovation ogni sera. I suoi personaggi sono ancora più spassosi. Tra quelli interpretati nelle due ore di show, basterebbe citare **Bastiano**, il contadino dalle scarpe e dal cervello fino, che apre un agriturismo, capace di divertire in una girandola di risate e di equivoci che conquistano la platea

Merito di Lando, ma anche di attori come **Camillo Toscano**. Un cabarettista che sa unire la verve dell'artista di razza, al garbo dell'imitatore di altri tempi senza mai scendere nel volgare.

Che cosa dire, poi, delle due donne? **Alessandra De Pascalis**, allieva della scuola di Gigi Proietti, è formidabile. Da segnalare, ad esempio, la sua interpretazione di **Calpurnia**, nello sketch sull'antica Roma, dove Lando è un irresistibile **Giulio Cesare**.

L'altra "quota rosa" dello show è **Loretta Rossi Stuart**, bellezza mozzafiato in

grado di interpretare i suoi personaggi (tra queste una simpaticissima turista francese) senza perdere una dolce levità.

Alla perfetta riuscita dello spettacolo (scritto dallo stesso Fiorini assieme a **Claudio Natili** e **Valter Delle Donne**) contribuiscono i costumi di **Graziella Pera**, le musiche di **Vincenzo Romano** e le coreografie di **Gabriella Panenti**.

Il Puff è a via Giggi Zanazzo (06/5813710).



150 serate - Ultime 30 repliche al Puff

Fiorini ha fatto Bingo!

Squadra che vince non si tocca. Questo recita una delle prime regole del mondo del calcio. Nello spettacolo ed al Puff in particolare, ciò che conta è il modulo tattico.

Per entrare nei dettagli diciamo che nel popolarissimo cabaret di Trastevere ci si dispone "a quattro".

Lando Fiorini, indiscusso capitano, è il trequartista-fantasista, la sexy **Patrizia Mancini** fa il centroavanti di sfondamento abbattendo le difese degli attoniti spettatori che a bocca aperta ne seguono le evoluzioni dal basso verso l'alto, il bravo **Camillo Toscano**, è mediano intenditore che gioca a tutto campo, unendo la qualità alla quantità (potrebbe essere Tommasi) e l'impareggiabile **Mary Cipolla**, centrale di difesa, dimostra una volta di più di sapersi esprimere egregiamente in tutti i ruoli.

Si ride, al Puff, e pure molto. Personalmente abbiamo contato ben 73 battute (ma come fanno gli autori **Longo** e **Natili** ad inventarne in continuazione?). E si ride con la giusta ironia sulle cose di tutti i giorni, senza risparmiare bersagli di nessun tipo, passando dal vecchio al nuovo governo, fino agli "eroi negativi" di questi ultimi giorni. **Non è un caso se il Puff ripete sistematicamente il successo da ben 34 stagioni.**

C'è solo una cosa che fa seria concorrenza al buon Lando: la sua cucina. Al termine della serata, tra la cena e lo spettacolo, davvero non sai quale sia stata la parte migliore.

Fortemente consigliato per chi vuole trascorrere una serata conciliando ai massimi livelli i piaceri della tavola con quelli dello spirito.



Sul palco satira, musica e risate



SERATA di grandi risate ieri sera a Torvaianica, da "Schiano il pescatore", "I Magnifici" hanno intrattenuto il numeroso pubblico con divertenti sketch e battute. Protagonisti dello spettacolo "Tutti sul Biscione", scritto da Claudio Natili, sono: Maurizio Antonini, sosia di Berlusconi, la prima donna **Carmen Di Pietro**, **Mireno Scali**, **Camillo Toscano**, Enzo Guariglia, Elisabetta Ascani e Consuelo Mancini. Satira politica, imitazioni, cabaret, balli e canzoni, tutto molto divertente e coinvolgente, con la bella e simpatica Carmen Di Pietro a fare da showgirl. La tournée del gruppo continua per tutta l'Estate in giro per l'Italia. Il 3 Ottobre debutto romano alla Chanson di largo Brancaccio.

Inaugurato Velavevodetto, nuovo spazio per il cabaret a Testaccio

Con «Io sballo da sola» Giusy Valeri tinge d'ironia le sue donne esemplari



NOVITA' Il gruppo di cabaret nato in occasione dell'apertura del nuovo spazio a Testaccio: Giusy Valeri con Lori de Yongh e Camillo Toscano (a sinistra) e Raffaella Bodoni e Alessandro Cavalieri

NUOVO spazio per il cabaret con l'apertura del locale Velavevodetto: un elegante...scantinato al biancocalce (come ai tempi ruggeri dei primi teatrini di questo genere), sotto l'omonimo ristorante, anch'esso nuovo, dove chi vuole può mangiare sia prima sia dopo lo spettacolo che in dicembre si sposterà di pochi metri avendo a disposizione, a seconda dell'affluenza del pubblico, anche un palcoscenico del contiguo Teatro di Documenti.

In questa nuova struttura, ha debuttato Giusy Valeri con lo spettacolo «Io sballo da sola», scritto da Piero Castellacci che ne cura anche la regia, mentre la direzione artistica del nuovo cabaret è di Luciano Martana. Con le musiche di Riccardo Belpassi, le coreografie di Giorgio De Bortoli e i coloriti costumi della stessa attrice, sketch, monologhi, canzoni, balletti diventano un viaggio ironico ed autoironico nei rapporti tra l'uomo e la donna, con le loro più o meno recenti mode, manie, tic; un flash dietro l'altro che fotografano umoristicamente la vita quotidiana.

Accanto ad una straordinaria (come sempre, del resto) Giusy Valeri la quale costruisce ed interpreta i personaggi-tipo femminili più diversi con agilità e duttilità, dando loro lo smalto dell'ironia, recitano — in buona sintonia nonostante tutti siano al loro debutto in gruppo — Camillo Toscano ed Alessandro Cavalieri: questo, attore professionista, l'altro attore per passione (nella vita di tutti i giorni ci dicono sia un procuratore legale) e particolarmente versato nelle imitazioni vocali (spazia da Emilio Fede a Paolo Brosio, da Prodi a Scalfaro, da Arbore a Di Pietro). Ancora, due belle attrici-cantanti-ballerine, Raffaella Bodoni e Lori de Yong (nome d'arte, ci dicono, di Lorella Rossi, sorella di Kim Rossi Stuart).

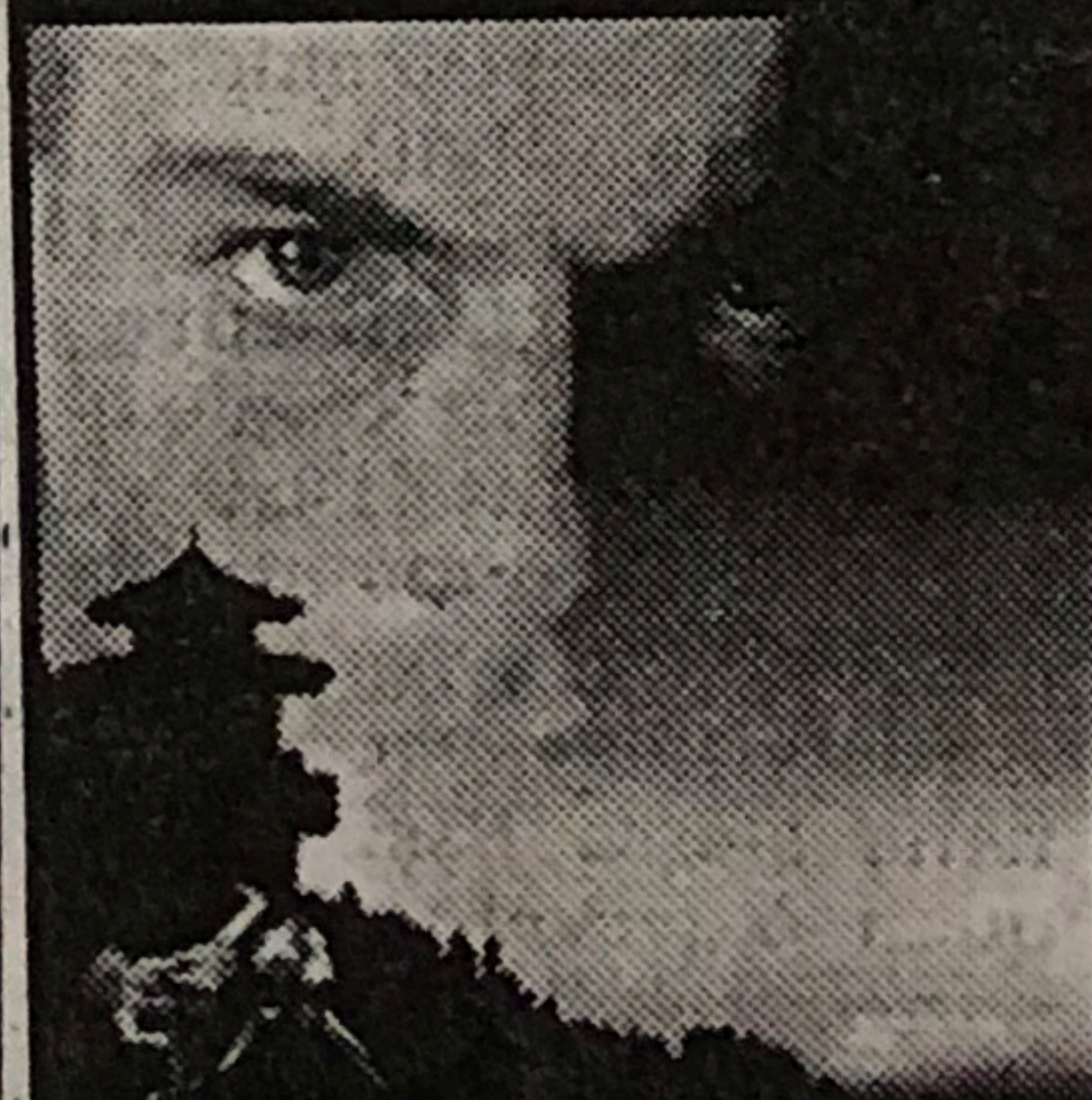
Gli spettacoli, almeno in queste settimane, sono il giovedì, venerdì e domenica, con inizio circa le ore 23: l'ingresso del Velavevodetto è in via di Monte Testaccio 97 (quello del Teatro di Documenti è via Nicola Zabaglia 5).

T. Scar.

COLA DI RIENZO MAESTOSO MADISON

Una città perduta,
un uomo predestinato,
una prova d'onore.

VAN DAMME



LA PROVA

DIRETTO DA
JEAN-CLAUDE VAN DAMME



ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

IL GIORNALE DI CALABRIA

Imitatore cosentino ad " Uno mattina estate "

ROMA - Dai tempi di Alighiero Noschese la categoria degli imitatori è cresciuta fino a diventare una delle forme di spettacolo comico più apprezzate.

Nel corso della puntata di domani di "Uno mattina estate", Amedeo Goria e Maria Teresa Ruta ospiteranno alcuni emergenti imitatori. Tra questi ci sarà il cosentino Camillo Toscano che interverrà, con alcune sue performances, in vari momenti della trasmissione.

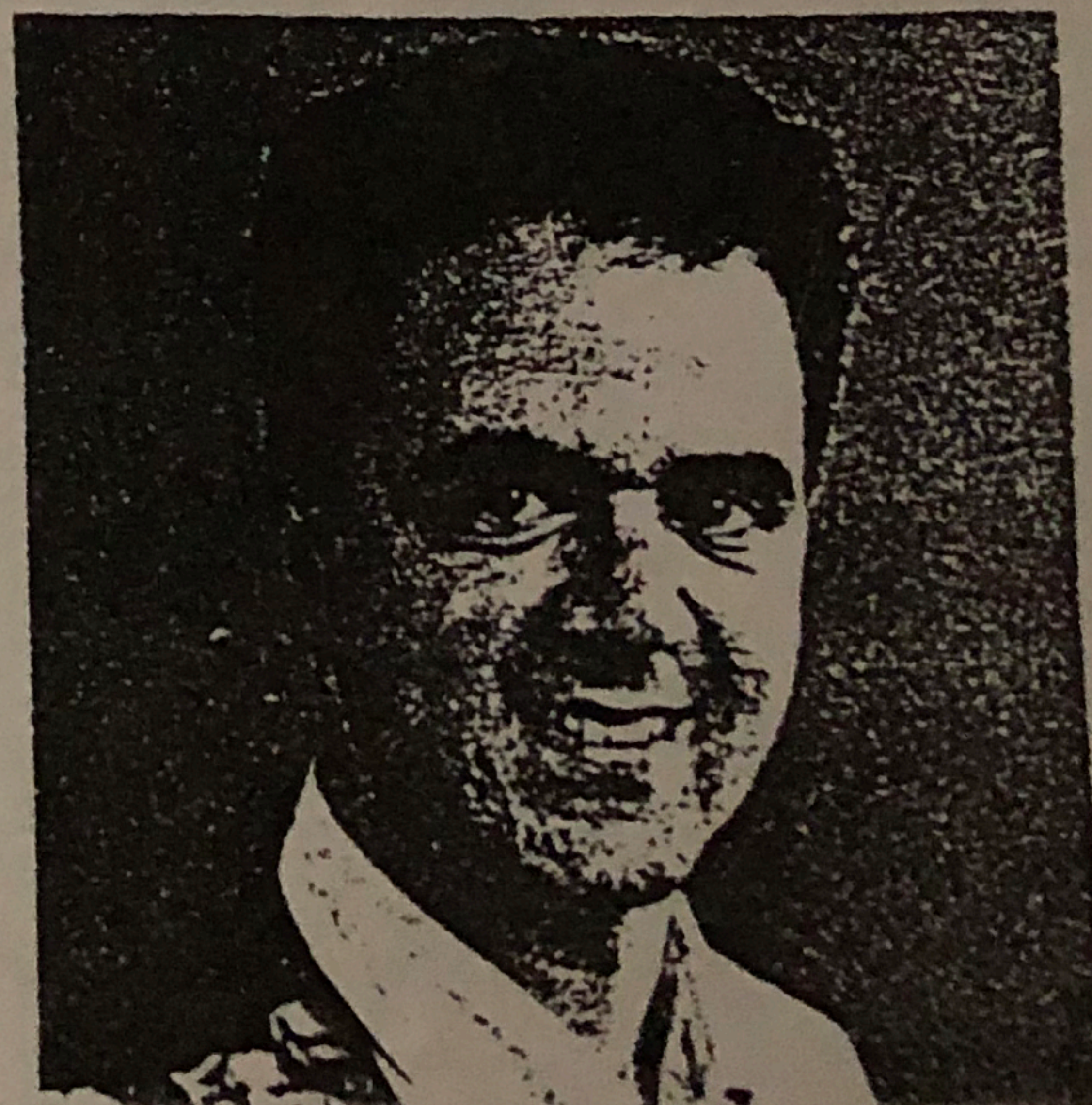
IL GIORNALE DI CALABRIA

ANNO XXXIV - N. 27 - L. 1000

QUOTIDIANO REGIONALE D'INFORMAZIONE

Al "Bandiera Gialla" di Rimini si butta e ...vince!

RIMINI - Camillo Toscano, da Carolei in provincia di Cosenza, ha vinto l'ottava puntata di " Stasera mi butto ... e tre ! ", varietà di Raidue condotto dalla coppia Faletti - Cutugno. Il cosentino si è esibito insieme al noto Giorgio Panariello nelle imitazioni di alcuni personaggi del mondo dello spettacolo (perfetta e originale l'imitazione di Renzo Arbore) ed è stato premiato sia dal pubblico dei giovani presenti al "Bandiera Gialla", sia dalla giuria di addetti ai lavori presieduta da Lino Banfi.



numeri giusti per sfidare la fortuna

con Berlusconi-bis

tarmi in un accento lombardo. Poi ho studiato intere notti per dire quelle due famose parole. La mia era, ed è, pura somiglianza fisica. Come del resto è stato il ruolo di noi tutti: Craxi, Occhetto e via dicendo. Hanno dato voce ai nostri personaggi quando avevamo ottenuto quel pizzico di padronanza espressiva in più".

Stai girando l'Italia con lo spettacolo "I magnifici sette"...

"Ci siamo io e i miei sei compagni di viaggio, tutti rigorosamente sosia! E' una carovana di artisti che punta sulla simpatia e sulla caducità del genere maschile, il tutto condito con una salsa... goliardica. Giocate 67-90 su Roma, Milano e tutte".

Le hanno proposto film, pubblicità?

"Sì, ho fatto qualcosa. Ma io vivo in fondo la vita di sempre. Il lato positivo nella mia esperienza è conoscere tantissima gente che mi dice: 'Ma sai che sei più bello di Berlusconi?'..."

Berlusconi, pardon, Antonini, gioca al lotto?

"Non tralasciamo un fattore importante: purtroppo il mio conto in banca non è come quello del mitico imprenditore milanese. Visto che il mio portafogli piange, conduco il destino nelle braccia della Dea Bendata. Giocate 10-37-41-59-34 su Milano, Roma e tutte le ruote".

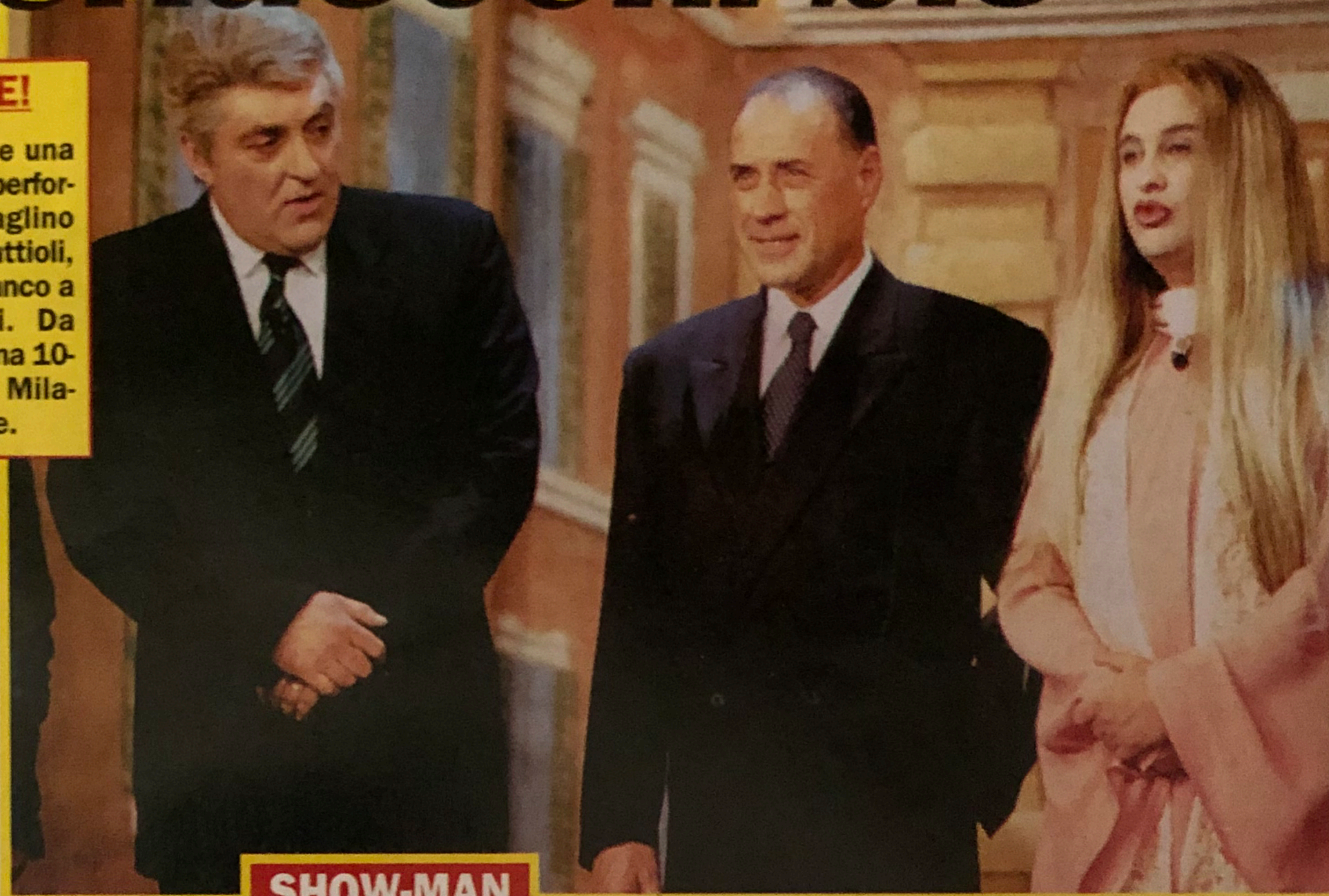
Antonini cosa sogna?

"Di essere nel museo delle cere dei sosia di Londra, di fare la statua di Berlusconi, chiaro! Sono accerchiato da bambini, ragazzi e vecchiette che alla fine mi tolgono la maschera e sconsolati commentano: 'Non era il sosia del Cummenda, ma di Gina Lollobrigida'. Poi mi sveglio di soprassalto tremante con una goccia di sudore gelido sulla fronte. Sapete come interpreto questo sogno?"

Nel momento in cui gli anni cominceranno a farsi sentire farò ricorso alla chirurgia plastica e diventerò sosia della mia attrice preferita, la Lollobrigida. Giocate 73-89-7-39 su Roma, Milano e tutte. In bocca al lupo a tutti i lettori di 'Vip'..."

INIMITABILE!

Maurizio durante una delle sue tante performance al Bagaglino con Maurizio Mattioli, con cui lavora fianco a fianco da anni. Da giocare la cinquina 10-37-41-59-34 su Milano, Roma e tutte.



SHOW-MAN CON RISATA



STAR: 67-90

Infaticabile, Maurizio attualmente è impegnato nello spettacolo teatrale "I magnifici sette", con il quale sta girando tutta l'Italia insieme ai suoi sei colleghi, tutti rigorosamente sosia. Da giocare l'ambo 67-90 su Roma, Milano e tutte.